



Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8

Seduta del giorno 27/02/2017

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN SECCA DI CORSI D'ACQUA, BACINI E CANALI E PER IL RECUPERO DELLA FAUNA ITTICA AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 5° DELLA LR 29.12.2006, N. 37

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **14.45** presso la Sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Cuneo, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio provinciale nelle persone dei signori:

| N° | Componenti | Presente |
|-----------------------------|--------------------|----------|
| 1 | BORGNA FEDERICO | A |
| 2 | ALESSO LUCIANO | X |
| 3 | AMBROGIO CLAUDIO | A |
| 4 | DI STEFFANO SERGIO | X |
| 5 | LERDA GIORGIO | A |
| 6 | MANAVELLA FLAVIO | X |
| 7 | MARELLO MAURIZIO | A |
| 8 | MOLINARI ANNAMARIA | X |
| 9 | PASCHIERO LUCA | X |
| 10 | PASSONE ROBERTO | X |
| 11 | PEROSINO MARCO | X |
| 12 | PULITANÒ ROCCO | X |
| 13 | RINAUDO MILVA | X |
| CONSIGLIERI PRESENTI | | 9 |

Presiede la seduta il Vice Presidente **Flavio MANAVELLA**.

Assiste il Segretario Generale **Corrado PAROLA**.

Il Presidente constatata la regolare costituzione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITO il VicePresidente che introduce l'argomento in esame dando la parola al consigliere Perosino per l'illustrazione della proposta di deliberazione, di cui qui si riportano integralmente le premesse:

VISTA la l.r. 29.12.2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", ed, in particolare l'art. 12, comma 5°, il quale detta norme in materia di tutela degli ecosistemi acquatici e dell'idrofauna, in occasione di lavori che debbano effettuarsi in alveo;

VISTO il D.P.G.R. n. 1/R del 10 gennaio 2012 e s.m.i., recante disposizioni attuative della predetta l.r. n. 37/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 12, comma 5° della l.r. 37/2006 citata, recita:" la Provincia, competente per territorio autorizza, ai fini della salvaguardia della fauna ittica, la messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, compresi quelli privati in comunicazione con acque pubbliche. Il soggetto che effettua il prosciugamento, nei casi d'urgenza comunque avvisa la Provincia e, in ogni caso, recupera ed immette la fauna ittica nelle acque pubbliche a proprie spese";

VISTE le DD.GG.PP. n. 375 del 04.09.2007 e n. 119 del 16.03.2010 recanti il Regolamento Provinciale per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali e per il recupero della fauna ittica, ai sensi dell'art. 12, comma 5° della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE il predetto Regolamento definisce i criteri ai quali informare l'attività di messa in secca, al fine di assicurare i tempi necessari per l'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione da parte dei competenti uffici provinciali e, nel contempo, garantisce la tutela dei beni e degli interessi protetti dalla l.r. 37/2006, contemperandola con le esigenze dei richiedenti;

DATO ATTO CHE il predetto Regolamento prevede che le operazioni di recupero dell'ittiofauna debbano essere condotte da personale qualificato, che disponga di attrezzatura specialistica ed idonea a garantire la sopravvivenza del pesce sino all'atto della sua reimmissione in acque pubbliche superficiali;

CONSIDERATO che in passato, e sino all'entrata in vigore della L.R. 23/2015, le operazioni in parola venivano, all'occorrenza, già poste in essere dal personale della vigilanza faunistico-ambientale provinciale e quindi, nel caso che il soggetto istante non disponesse di professionalità adeguate, lo stesso si avvaleva del predetto personale, previo un rimborso spese forfetario, calcolato sul numero degli operatori e mezzi e strumentazione da mettersi in opera nel tratto di alveo o di bacino prosciugando;

CONSIDERATA la necessità di adeguare la quantificazione di detti rimborsi, tenuto conto dell'aumento dei costi maturato nel corso del tempo intercorso dalla redazione dell'originario provvedimento, nonché della sopravvenuta riduzione del personale provinciale da adibire allo svolgimento delle mansioni in parola;

VISTO il Vigente Statuto della Provincia;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente resi dal Responsabile del Servizio interessato e dal Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/200 e s.m.i.

UDITO il VicePresidente che, non essendoci richieste di intervento, pone in votazione il provvedimento.

Presenti al momento della votazione e votanti n.10.; Alesso, Di Stefano, Lerda (entrato ore 15.05), Manavella, Molinari, Paschiero, Passone, Perosino, Pulitanò Rinaudo.

CON voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- Di approvare, per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, di cui all'art. 12 della l.r. 29.12.2006, n. 37, nonché per i recuperi ittici contemplati nello stesso articolo, l'allegato regolamento, composto di n. 6 articoli, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di demandare al Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Caccia Pesca, Parchi e Foreste provinciale il rilascio delle autorizzazioni previste al punto precedente;
- Di stabilire che le somme a rimborso derivanti dall'applicazione dell'art. 3 dell'allegato regolamento saranno accertate ed incassate a beneficio dell'Ufficio Caccia Pesca, Parchi e Foreste provinciale;
- Di dare atto, infine, che le spese che si dovranno sostenere per dare attuazione ai contenuti della presente deliberazione troveranno imputazione sugli stanziamenti riferiti al funzionamento ed alle attività dell'Ufficio Caccia Pesca, Parchi e Foreste provinciale, nei limiti delle relative previsioni di bilancio.